

## **2. Organi**

Sono organi della Cassa, secondo lo statuto, il Comitato dei Delegati degli iscritti, il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di amministrazione, la Giunta esecutiva ed il Collegio dei sindaci.

Degli organi predetti e delle loro attribuzioni si è data notizia nei precedenti referti; per quanto attiene poi alla misura dell'indennità di carica, ai compensi ed ai rimborsi spese spettanti, si rileva che dal 1° gennaio 2002 gli importi sono rimasti invariati.

Il costo complessivo per gli organi amministrativi e di controllo, che nel 2006 si era attestato a 2.794.880 euro, è stato di 3.124.123 euro nel 2007, con un aumento dell'11,78% rispetto al 2006. L'incremento della spesa è dovuto, in primo luogo, al maggior numero di riunioni effettuate in corso d'anno, ma anche ai costi relativi alle operazioni per il rinnovo della carica di Presidente e connessi ai lavori delle Commissioni per la riforma previdenziale. Nel 2008 la spesa per detti Organi è rimasta pressoché invariata rispetto a quella dell'anno precedente, attestandosi su 3.136.935 euro con un aumento percentuale dello 0,41%.

### 3. Personale

Il personale in servizio al 31/12/2007 è costituito da 280 unità di cui 265 impiegati e quadri con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 12 dirigenti e tre impiegati con contratto a tempo determinato. Queste prestazioni di lavoro a termine sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione per fronteggiare l'aumento del carico di lavoro relativo al progetto di "bonifica" dei dati contributivi presenti nel sistema.

Per quanto riguarda le "prestazioni di terzi", la Cassa ha fatto ricorso al lavoro interinale per un totale di sei unità (circa la metà del precedente anno 2006), al fine di ultimare alcuni specifici progetti quali l'inserimento dei dati della gestione della polizza sanitaria o per la sostituzione di alcune lavoratrici assenti per maternità.

Nel 2008 la situazione del personale in servizio è pressoché invariata, le unità lavorative sono 278, di cui 264 impiegati e quadri con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 12 dirigenti e due prestazioni di lavoro a termine. Anche nel corso di questo anno l'Ente ha fatto ricorso al lavoro interinale per un totale di 14 unità.

#### Situazione del personale in servizio

Grado/Livello	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Direttore generale	1	1	1
Vice Direttore generale	1	1	1
Direttore centro studi	-	-	-
Dirigenti	10	10	10
Quadri			
Area A	53	61	71
Area B	161	158	158
Area C	44	40 (2)	28 (3)
Area D	-	-	-
R.	9	9	9
<b>TOTALE</b>	<b>279 (1)</b>	<b>280 (1)</b>	<b>278 (1)</b>

(1) 2006: di cui n. 11 in part-time; 2007: di cui 15 in part-time; 2008: di cui 16 in part-time

(2) di cui n. 3 posizioni lavorative con contratto a tempo determinato

(3) di cui n. 2 posizioni lavorative con contratto a tempo determinato

I due prospetti seguenti riportano i dati relativi al costo globale e a quello unitario medio.

### Costo globale del personale

#### Dipendenti

*(in euro)*

	2006	2007	2008
Retribuzioni*	10.285.995	11.203.738	11.489.125
Oneri sociali	2.758.422	3.007.939	3.077.893
Altri oneri:			
- benefici vari	195.000	207.000	214.000
- assicurazioni per il personale	7.071	10.991	10.902
- servizio sostitutivo mensa	454.112	475.049	503.566
- missioni	63.377	47.939	71.643
- corsi di formazione	93.775	67.593	96.422
- varie	18.343	20.488	23.965
- polizza sanitaria	64.514	68.504	77.473
- previdenza complementare	164.223	190.001	292.027
<b>TOTALE A</b>	<b>14.104.832</b>	<b>15.299.242</b>	<b>15.857.016</b>
Trattamento di fine rapporto**	786.153	898.039	877.336
<b>TOTALE B</b>	<b>14.890.986</b>	<b>16.197.281</b>	<b>16.734.352</b>

\* Importo comprensivo di: stipendi, straordinari, indennità varie, incentivi, premio di anzianità, ferie non godute.  
 \*\* Il TFR comprende anche la quota portieri.

#### Costo unitario medio

*(in euro)*

	2006	2007	2008
Costo globale del personale	14.104.832	15.299.242	15.857.016
Unità di personale	279	280	278
Costo unitario medio	50.555	54.640	57.040

Nel 2007 il costo delle retribuzioni è stato di euro 11.203.738 registrando un aumento di 917.743 euro in termini assoluti e dell'8,92 in percentuale. Tale incremento della spesa è stato causato essenzialmente: dal rinnovo della parte economica del C.C.N.L., scaduto il 31/12/2005 e firmato l'11/01/2007, che ha determinato, rispetto alle tabelle del 2005, un incremento del 5,1%; da due passaggi di categoria, effettuati nel corso del 2006, dalla qualifica di quadro a quella di

dirigente; dalle assunzioni di un nuovo dirigente e di quattro unità lavorative, queste ultime con contratto a tempo determinato.

Gli oneri sociali dei dipendenti, nonostante si sia riconosciuto ai datori di lavoro l'esonero del versamento del contributo dello 0,20% al fondo di garanzia, sono aumentati, rispetto all'anno precedente, del 9,04%.

Nel 2008 la spesa per stipendi ha registrato un ulteriore incremento del 2,54%, pari ad euro 285.387.

Il C.C.N.L. del personale della Cassa, scaduto il 31.12.2007, per il 2008 è stato disciplinato da un Accordo Ponte. Dalla fine del 2008 sono in corso trattative per raggiungere un nuovo accordo sulla durata del nuovo C.C.N.L. (quadriennale con rinnovo della parte economica nel biennio intermedio, ovvero triennale sia per la parte normativa che per la parte economica).

Dipendono dalla Cassa anche i portieri e i pulitori che prestano servizio presso gli stabili di proprietà della stessa. Le retribuzioni corrisposte vengono recuperate dagli inquilini, ai sensi della legge n. 392 del 1978, con le stesse modalità riportate nel precedente referto.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi agli oneri sostenuti nel 2007 e nel 2008 per tale personale e nell'ulteriore prospetto quelli complessivi dei dipendenti della Cassa e degli addetti agli stabili.

### Portieri e pulitori

(in euro)

	2006	2007	2008
Retribuzioni	493.584	490.670	512.599
Oneri sociali	151.428	150.635	158.476
Altri oneri:			
Benefici vari	16.000	16.000	16.000
Corsi di formazione	2.400	-	288
<b>Totale A</b>	<b>663.412</b>	<b>657.305</b>	<b>687.363</b>
Trattamento di fine rapporto	44.312	46.744	46.222
<b>Totale B</b>	<b>707.724</b>	<b>704.049</b>	<b>733.585</b>

(in euro)

	2006	2007	2008
<b>VALORE GLOBALE DI BILANCIO</b>	<b>15.598.709</b>	<b>16.901.331</b>	<b>17.467.937</b>

#### 4. Gestione previdenziale e assistenziale

##### 1) Contributi e prestazioni pensionistiche

Ai sensi dell'articolo 6 dello statuto alla Cassa sono iscritti:

- obbligatoriamente, gli avvocati che esercitano la professione con carattere di continuità (definita dallo stesso Comitato dei Delegati ai sensi della legge n. 319 del 1975);
- a domanda, e in un apposito Albo senza titolo all'elettorato attivo e passivo, gli Avvocati titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, indiretta o di reversibilità.

L'iscrizione alla Cassa cessa, secondo il citato articolo 6:

- d'ufficio, per gli avvocati che sono cancellati da tutti gli albi professionali;
- a domanda, per gli avvocati che non esercitano più la professione con carattere di continuità.

I dati relativi al numero complessivo degli iscritti (distintamente per iscritti attivi e pensionati attivi) nel decennio 1999-2008 sono riportati nel prospetto seguente.

Anno	Iscritti attivi		Pensionati attivi		Totale	
	Numero	Increment.	Numero	Increment.	Numero	Increment.
<b>1999</b>	74.490	4.758	8.147	261	82.637	5.019
<b>2000</b>	79.908	5.418	8.750	603	88.658	6.021
<b>2001</b>	84.987	5.079	9.083	333	94.070	5.412
<b>2002</b>	90.930	5.943	9.106	23	100.036	5.966
<b>2003</b>	95.837	4.907	9.470	364	105.307	5.271
<b>2004</b>	102.080	6.243	9.793	323	111.873	6.566
<b>2005</b>	111.708	9.628	10.058	265	121.766	9.843
<b>2006</b>	118.552	6.844	10.807	749	129.359	7.593
<b>2007</b>	125.761	7.209	11.057	250	136.818	7.459
<b>2008</b>	132.297	6.536	11.773	716	144.070	7.252

Dal prospetto risulta che, nel decennio considerato, il numero degli iscritti - che già aveva registrato nel 2006 un tasso di crescita del 6,23%, con un incremento di 7.593 nuovi iscritti - è continuato a crescere, evidenziando un aumento di 7.459 unità nel 2007 (+5,77%) e di 7.252 unità nel 2008 (+5,30%).

Si evidenzia, in merito, che la Cassa ha previsto (l'operazione entrerà nel vivo nel 2009) di verificare, integrare e correggere, attraverso un diretto contraddittorio con gli interessati, la posizione previdenziale (redditi dichiarati, contributi versati,

riscatti, etc.) di tutti gli iscritti onde facilitare la programmazione del futuro previdenziale e l'accesso alle future prestazioni garantite dalla stessa Cassa.

Va, altresì, sottolineato che il C.d.A., con delibera n. 628 del 19.12.2008, ha deciso di procedere alla formale reinscrizione alla Cassa stessa del pensionato di vecchiaia già cancellato che si riscriva agli albi professionali o riapra partita IVA. Per detti reinscritti, il contributo soggettivo rimane fissato al 10% (dal 2008 al 12%) + il 3% oltre il tetto per i primi cinque anni successivi al pensionamento e al 3% (4% dal 2008) a partire dal sesto anno successivo al pensionamento.

I contributi a carico degli Avvocati sono costituiti da:

- *contributo soggettivo obbligatorio* - previsto dall'art. 10, c. 1, legge n. 576 del 1980 e già calcolato nella misura del 10% del reddito netto professionale prodotto ai fini IRPEF sino a 82.200,00 euro dall'1.01.2006 - risulta stabilito (delibere del 17.03.2006 e del 26.01.2007 approvate con decreti ministeriali del 21.12.2006 e del 12.04.2007) nella misura del 12% riferito ad un reddito IRPEF sino a 83.600,00 euro (per il 2007) e ad euro 85.250,00 per 2008 (13%, fino a euro 86.700,00 per il 2009).

Per la parte di reddito eccedente tali importi il contributo rimane fissato nella misura del 3%.

Per gli avvocati che si iscrivono anteriormente al compimento del 35° anno di età il contributo è ridotto alla metà per i primi tre anni. Il contributo è dovuto anche dai pensionati contribuenti nei primi cinque anni dalla maturazione del diritto a pensione (successivamente ridotto al 2%);

- *contributo minimo soggettivo* - previsto dall'art. 10, c. 2, della stessa legge n. 576/1980 e già pari ad euro 1.245,00 euro per il 2006 - è stabilito per il 2007 in euro 1.265,00 e per il 2008 in euro 1.290,00 (€ 1.310,00 per il 2009);

- *contributo integrativo* - previsto dall'art. 11, c. 3, della citata legge n. 576 e dovuto da tutti gli iscritti nella misura del 2% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA e già stabilito, nella misura minima, in 375,00 euro per il 2006 - è stato adeguato nel 2007 ad euro 380,00 e nel 2008 ad euro 385,00 (€ 395,00 per il 2009);

- *contributo di maternità* - stabilito nel 2003 con delibera n. 6 del 10.10.2003 in euro 173,00 - è rimasto invariato in tale importo fino al 2008 (nel 2009 ridotto ad euro 135,00 con delibera del 3.10.2008).

Nel prospetto che segue sono esposti i dati sul numero dei trattamenti pensionistici erogati dalla Cassa nel biennio considerato, dati che evidenziano - in disparte la lieve flessione delle pensioni indirette - la continua crescita del numero complessivo dei vari trattamenti, dovuta essenzialmente all'aumento delle pensioni di

anzianità e vecchiaia. Consistente è stata anche la lievitazione del numero delle pensioni di reversibilità e delle pensioni contributive.

### Pensioni erogate

Tipo pensioni	2006			2007			2008		
	n.	differenza		n.	differenza		n.	differenza	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
Anzianità e vecchiaia	13.043	588	4,72	13.344	301	2,31	13.701	357	2,68
Invalidità e inabilità	537	5	0,94	548	11	2,05	570	22	4,01
Reversib.	5.870	138	2,41	6.042	172	2,93	6.209	167	2,76
Indirette	3.185	- 33	- 1,03	3.176	- 9	-0,28	3.149	- 27	- 0,85
Contributive	362	312	624	587	225	62,15	729	142	24,19
<b>Totali</b>	<b>22.997</b>	<b>1.010</b>	<b>4,59</b>	<b>23.697</b>	<b>700</b>	<b>3,04</b>	<b>24.358</b>	<b>661</b>	<b>2,79</b>

Negli ulteriori due prospetti è evidenziato l'andamento degli indici più significativi (rapporto tra: iscritti-pensionati; iscritti attivi-pensionati attivi; entrate contributive-spese per prestazioni pensionistiche) concernenti la gestione previdenziale nel triennio 2006/2008).

### Rapporto numero iscritti - numero delle pensioni

		2006	2007	2008
Iscritti attivi	A)	118.552	125.761	132.297
Pensioni anzianità e vecchiaia	B)	13.043	13.344	13.701
	<b>Rapporto A/B</b>	<b>9,09</b>	<b>9,42</b>	<b>9,66</b>
Totale trattamenti pensionistici	C)	22.997	23.697	24.358
	<b>Rapporto A/C</b>	<b>5,16</b>	<b>5,31</b>	<b>5,43</b>

### Rapporto iscritti - pensionati attivi

		2006	2007	2008
Iscritti attivi	C)	118.552	125.761	132.297
Pensionati attivi	D)	10.807	11.057	11.773
	<b>Rapporto C/D</b>	<b>10,970</b>	<b>11,374</b>	<b>11,237</b>

**Saldo entrate contributive - prestazioni***(in migliaia di euro)*

		<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Entrate contributive (*)	A)	684.418	752.188	844.764
Prestazioni pensionistiche	B)	504.478	529.891	564.512
	<b>Differenza (A-B)</b>	179.940	222.297	280.252
	<b>Rapporto A/B</b>	1,36	1,42	1,50

(\*) esclusa sanatoria e condono previdenziale

Da questi prospetti appare con evidenza, da un lato, che il tasso di crescita annua del numero degli iscritti attivi è risultato sempre superiore a quello dei trattamenti pensionistici con conseguente incremento dell'indice relativo al rapporto demografico, giunto nel 2007 al valore di 5,31 e nel 2008 al valore di 5,43; dall'altro, che anche l'indice di copertura (saldo entrate contributive/prestazioni) ha registrato per gli anni 2007 e 2008 un miglioramento del quoziente, passato dall'1,36 del 2006, all'1,42 del 2007 e all'1,50 del 2008.

Nel biennio considerato le pensioni corrisposte dalla Cassa risultano essere state rivalutate - ai sensi dell'articolo 8, primo comma, della legge n. 141 del 1992 e giusto quanto comunicato dall'ISTAT con nota del 18.04.2007 - secondo i seguenti scaglioni:

- a) per il 2007: 1,75% per i trattamenti inferiori a 41.700,00 euro; 1,50% per i trattamenti da 41.700,01 a 62.750,00 euro; 1,30% per i trattamenti da 62.750,01 a 73.050,00 euro; 1,15% per i trattamenti da 73.050,01 a 83.600,00 (delib. n. 229 del 25/05/2006).
- b) per il 2008: 1,75% per i trattamenti inferiori a 42.550,00 euro; 1,50% per i trattamenti da 42.550,01 a 64.000,00 euro; dell'1,30% per i trattamenti tra 64.000,01 e 74.500,00 euro; 1,15% per i trattamenti tra 74.500,01 a 85.250,00 euro (delib. n. 273 del 17/05/2007).



Nel sottostante prospetto sono, infine, esposti i dati relativi all'importo medio delle pensioni erogate nel biennio 2007-2008 in raffronto a quelle erogate nel 2006.

### Importo medio delle pensioni

*(in euro)*

	2006	2007		2008	
	Importo	Importo	+/- in %	importo	+/- in %
<b>Maschi</b>					
- anzianità	32.648	30.388	-6,92	33.274	8,67
- vecchiaia	30.897	31.330	1,40	29.178	-6,86
- invalidità	15.297	13.634	-10,87	13.890	1,88
- superstiti	4.985	5.530	10,93	5.530	0
<b>Femmine</b>					
- anzianità	26.854	25.789	-3,96	32.919	27,64
- vecchiaia	27.792	24.771	-10,87	20.514	-20,75
- invalidità	7.794	9.437	21,08	9.252	-1,96
- superstiti	13.196	12.970	-1,71	13.891	7,10

## 2) Indennità di maternità

Per quanto riguarda la Cassa forense, l'indennità di maternità - istituita con legge n. 379 dell'11.12.1990, sul solco dei principi fondamentali di cui alla legge n. 1204 del 1971 allo scopo di incentivare l'astensione dal lavoro delle libere professioniste - risulta disciplinata, nel rispetto del principio della salvaguardia del necessario equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, dal regolamento di attuazione adottato dal Comitato dei delegati in data 20.04.2001 e dalla delibera n. 421 del 13.10.2004 del Consiglio di Amministrazione.

Il contributo dovuto per detta indennità - già fissato per il 2006 in euro 173,00 - è rimasto invariato in tale misura sia per il 2007 che per il 2008.

Il seguente prospetto evidenzia il numero delle indennità concesse, ed il relativo importo medio globale, nel triennio 2006-2008.

**Indennità di maternità***(in euro)*

<b>Anno</b>	<b>Provvedimenti</b>	<b>% Incremento numero provvedimenti</b>	<b>Importo globale</b>	<b>% Incremento importo globale</b>	<b>Importo medio</b>
<b>2006</b>	3.645	9,1%	21.518.320	8,64%	5.903,52
<b>2007</b>	3.771	3,46%	23.201.427	7,82%	6.152,59
<b>2008</b>	4.125	9,39%	25.512.163	9,96%	6.184,77

**Contributi/prestazioni***(in euro)*

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>Contributi di maternità</b>	22.563.006	24.134.538	25.220.676
<b>Indennità di maternità</b>	21.518.320	23.201.427	25.512.163
<b>Differenza</b>	1.044.686	933.111	-291.487

Come si rileva dai prospetti, la spesa per l'indennità di maternità, dopo aver visto la crescita dell'8,64% nel 2006, ha registrato nel 2007 e nel 2008 un incremento rispettivamente pari al 7,82% e al 9,96%.

Invece il saldo tra gettito contributivo e onere dell'indennità, sempre di segno positivo negli esercizi precedenti il biennio di riferimento, nel 2007 è diminuito e nel 2008 è diventato di segno negativo.

**3) Prestazioni assistenziali**

Come riferito nel precedente referto la Cassa eroga una serie di altre prestazioni assistenziali previste dallo statuto e da una specifica disciplina regolamentare.

Si evidenziano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali – sia di carattere ordinario (demandate ai Consigli dell'Ordine locali) che di natura straordinaria (di competenza del Comitato dei delegati) – erogate nel 2007 e nel 2008.

**Erogazioni assistenziali deliberate dal CDD***(in migliaia di euro)*

	2006		2007		2008	
	n.	Importo	n.	importo	n.	Importo
Malattie ed Infortunio	220	1.383,9	223	1.643,6	208	1.430,3
Residenti comuni terremotati	2	4,4	-	-	-	-
Polizza sanitaria (*)	-	5.035,1	-	6.410,8	-	7.150,1

(\*) dal 2005, con l'entrata a regime del regolamento per le prestazioni assistenziali, la polizza sanitaria viene interamente imputata a costo

**Erogazioni assistenziali deliberate dai consigli dell'ordine locali***(in migliaia di euro)*

	2006	2007	2008
	importo	importo	importo
Assistenza ordinaria	6.257,6	3.255,7	2.839,1

**Altre provvidenze***(in migliaia di euro)*

	2006		2007		2008	
	Numero	importo	Numero	importo	Numero	importo
Contributi funerari	511	2.478,5	600	2.990,9	617	2.983,2
Assistenza avvocati ultraottantenni pensionati	346	1.221,5	211	949,5	214	1.004,8

A decorrere dall'1/01/2007 è in vigore il nuovo Regolamento dell'assistenza che recepisce le modifiche introdotte dal CDD con delibera 17/03/2006 e fissa le percentuali di ripartizione (sulle entrate correnti) in misure variabili dallo 0,50 all'1,50 per cento a seconda della tipologia di prestazione. Ne è conseguito il decremento delle uscite per l'assistenza generica negli anni di riferimento rispetto all'esercizio 2006. Di contro, si rileva l'incremento della spesa dell'assistenza sanitaria integrativa, per gravi eventi morbosi, assicurata a tutti gli iscritti, con onere a carico della Cassa, causata dall'aumento del numero degli iscritti.

## 5. Gestione patrimoniale

Nei due prospetti che seguono vengono esposti, rispettivamente, i dati relativi alle entrate patrimoniali della Cassa ed alla composizione del suo patrimonio, mobiliare e immobiliare nel triennio 2006-2007-2008.

### Entrate patrimoniali

(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008
Interessi su titoli dello Stato	46.968	44.506	56.820
Plusvalenze, dividendi e premi	51.748	78.588	67.696
Rendimento contabile SGR e fondi (*)	24.818	23.170	-3.094
Interessi attivi su impiego di liquidità	13.829	17.864	19.109
Altri interessi attivi	212	1.901	8.047
<b>Totale proventi gestione mobiliare (**)</b>	<b>137.575</b>	<b>166.029</b>	<b>148.578</b>
Canoni di locazione	19.893	21.187	22.811
<b>TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI</b>	<b>157.468</b>	<b>187.216</b>	<b>171.389</b>

(\*) Compresi i fondi immobiliari.

(\*\*) Senza considerare le svalutazioni al fondo oscillazione titoli.

### Patrimonio 2007 e 2008

(in milioni di euro)

	2006 <sup>(1)</sup> %		2007 <sup>(1)</sup> %		2008 <sup>(1)</sup> %	
Azioni e gestioni patrimoniali	913,17	26,6	1.104,00	29,9	1.120,97	29,3
Titoli di Stato e gestioni bilanciate	1.546,91	45,1	1.639,72	44,4	1.973,49	51,6
Obbligazioni fondiarie	63,01	1,8	45,99	1,2	34,42	0,9
Altre forme di investimento <sup>(2)</sup>	455,77	13,3	416,78	11,3	178,90	4,7
<b>Totale patrimonio mobiliare</b>	<b>2.978,86</b>	<b>86,9</b>	<b>3.206,50</b>	<b>86,9</b>	<b>3.307,78</b>	<b>86,4</b>
Patrimonio immobiliare <sup>(3)</sup>	404,53	11,8	406,77	11,0	407,85	10,7
Fondi immobiliari	44,35	1,3	78,07	2,1	111,67	2,9
<b>Totale patrimonio immobiliare</b>	<b>448,88</b>	<b>13,1</b>	<b>484,84</b>	<b>13,1</b>	<b>519,52</b>	<b>13,6</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>3.427,74</b>	<b>100</b>	<b>3.691,34</b>	<b>100,0</b>	<b>3.827,30</b>	<b>100,0</b>

(1) Comprensivo delle riprese di valori e al netto del fondo oscillazione titoli

(2) Liquidità e PCT

(3) Comprensivo di immobili strumentali

Dai dati sopra riportati emerge che le entrate patrimoniali sono cresciute nel 2007 del 18,90% rispetto a quelle del 2006. Nel 2008 l'incremento sul 2006 è dell'8,84%, con una diminuzione, però, dell'8,45% nel confronto con l'esercizio precedente.

Nel 2007 la voce "Plusvalenze, dividendi e premi" ha registrato un aumento del 51,86% rispetto all'anno precedente, soprattutto per l'andamento positivo dei mercati finanziari nel primo semestre dell'anno.

La successiva grave crisi dei mercati si è, invece riflessa sulla gestione del 2008, nel complesso in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente, con l'eccezione dei rendimenti dei titoli di Stato.

È comunque da considerare come, proprio in ragione della grave crisi dei mercati finanziari, la Cassa forense nel 2008 abbia operato la svalutazione dei titoli in portafoglio per euro 153.603.204, mentre per euro 287.476.280 si è fatta applicazione delle disposizioni recate dal c. 13 dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008 convertito in legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Per quanto attiene al patrimonio immobiliare, i proventi da canoni di locazione crescono nel 2007 del 6,50% rispetto a quelli del 2006 e nel 2008 del 7,66% su quelli dell'anno precedente.

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai rendimenti lordi e netti da minusvalenze del portafoglio titoli, sia in gestione diretta che in quella esterna.<sup>2</sup>

In particolare è da porre in evidenza come anche da tali indicatori si rilevi, nel 2008, l'andamento negativo del comparto.

### Indicatori di redditività - anno 2006

(in euro)

	Lordi		Netti da minusvalenze	
<u>Gestione diretta</u> Valore patrimonio 2006	<u>107.070.632,86</u> 2.179.974.019,53	4,9%	<u>106.128.600,21</u> 2.179.974.019,53	4,9%
<u>SGR</u> Valore patrimonio 2006	<u>23.446.806,57</u> 324.448.724,15	7,2%	<u>20.805.965,77</u> 320.448.724,15	6,4%
<u>TOTALE</u> Valore patrimonio 2006	<u>130.517.439,43</u> 2.504.422.743,68	5,2%	<u>126.934.565,98</u> 2.504.422.743,68	5,1%

<sup>2</sup> Escluse le obbligazioni fondiarie e le liquidità.

**Indicatori di redditività - anno 2007***(in euro)*

	<b>Lordi</b>		<b>Netti da minusvalenze</b>	
<u>Gestione diretta</u> Valore patrimonio 2007	<u>134.622.803,94</u> 2.485.051.852,82	5,4%	<u>133.270.196,31</u> 2.485.051.852,82	5,4%
<u>SGR</u> Valore patrimonio 2007	<u>30.486.051,84</u> 336.743.937,15	9,1%	<u>24.017.708,08</u> 336.743.937,15	7,1%
<u>TOTALE</u> Valore patrimonio 2007	<u>165.108.855,78</u> 2.821.795.789,97	5,9%	<u>157.287.904,39</u> 2.821.795.789,97	5,6%

**Indicatori di redditività - anno 2008***(in euro)*

	<b>Lordi</b>		<b>Netti da minusvalenze</b>	
<u>Gestione diretta</u> Valore patrimonio 2008	<u>134.395.649,01</u> 2.872.438.404,37	4,7%	<u>130.448.725,47</u> 2.872.438.404,37	4,5%
<u>SGR</u> Valore patrimonio 2008	<u>17.594.393,95</u> 333.693.900,10	5,3%	<u>-2.189.850,87</u> 333.693.900,10	-0,7%
<u>TOTALE</u> Valore patrimonio 2008	<u>151.990.042,96</u> 3.206.132.304,47	4,7%	<u>128.258.874,60</u> 3.206.132.304,47	4,0%

## **6. Bilancio tecnico**

Il bilancio tecnico redatto al 31/12/2002 e con proiezione fino al 2042 prevedeva, nel lungo periodo, il deteriorarsi degli equilibri di gestione, con un trend decrescente del patrimonio netto ed il peggioramento del rapporto tra gettito contributivo ed onere delle prestazioni a partire dal 2027.

Secondo le valutazioni attuariali del bilancio tecnico al 31 dicembre 2005 e con proiezione fino al 2045 si garantiva l'equilibrio finanziario della Cassa nel medio periodo, ma non in un arco temporale di trenta anni, come previsto dal comma 763 dell'articolo unico della legge finanziaria del 2007 per i bilanci tecnici delle gestioni previdenziali privatizzate.

Sulla base di quanto stabilito dalla legge n. 296 del 2006, il decreto ministeriale del 29 novembre 2007, sui criteri di redazione dei bilanci tecnici, ha stabilito di prolungare le proiezioni del bilancio tecnico per almeno 50 anni al fine di accrescere il periodo temporale di osservazione dell'andamento delle poste di bilancio.

Secondo le valutazioni attuariali al 31.12.2006, predisposte in coerenza con i principi posti dal citato D.M. 29/11/2007, la situazione tecnico-finanziaria della Cassa non presenta problemi di stabilità nel breve-medio periodo. Nel lungo periodo, a partire dal 2030, le entrate per contributi non saranno più sufficienti a coprire le uscite per prestazioni. Sino al 2033 il Patrimonio della Cassa risulta ancora crescente grazie al reddito derivante dall'investimento patrimoniale che consente la copertura del deficit previdenziale, delle prestazioni assistenziali e delle spese di amministrazione. Dal 2034 fino al 2045 il patrimonio assume un andamento decrescente, ma rimane comunque positivo.

Infine si fa presente che l'Ente ha dato mandato di predisporre un nuovo bilancio tecnico al 31.12.2009 che potrà, dunque, tenere pienamente conto degli effetti del complesso delle misure adottate dalla Cassa per assicurare la stabilità della gestione anche nel lungo periodo.

## **7. Bilancio**

La Cassa, come è stato riportato nei referti degli anni precedenti, ha un sistema contabile informato ai principi privatistici. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Oltre a questi elementi costitutivi e alla relazione sulla gestione, a cura degli Amministratori, al bilancio sono allegate: la relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione.

I bilanci consuntivi 2007 e 2008, approvati dal Comitato dei delegati rispettivamente il 27 giugno 2008 ed il 26 giugno 2009, sono stati sottoposti a revisione contabile e a certificazione patrimoniale ed economica da parte di una società di revisione ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.L.vo 509/1994.

Sugli elaborati contabili si sono pronunciate (art. 3, comma 3 del D.L.vo n. 509/94) le Autorità di vigilanza (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Ministero dell'Economia e delle Finanze) con note, rispettivamente, dell'8/08/2008 e del 25/07/2008 riguardo al bilancio 2007 e con note dell'11/08/2009 e del 30/10/2009 in relazione al bilancio dell'esercizio successivo. Dette Amministrazioni vigilanti, con riferimento ad entrambi gli esercizi hanno invitato la Cassa a: contenere i costi e conseguire economie senza compromettere la gestione amministrativa; monitorare la gestione finanziaria selezionando i gestori esterni e scegliendo i prodotti finanziari che assicurino sicurezza di investimento; adottare iniziative che migliorino l'efficienza e la redditività della gestione immobiliare; verificare costantemente l'esigibilità dei crediti; aggiornare periodicamente il bilancio tecnico attuariale in ossequio ai criteri di redazione di cui al decreto interministeriale del 29 novembre 2007; ottemperare all'art. 32 del decreto legge n. 273/2005, convertito in legge n. 51/2006, ed in particolare alla trasmissione telematica dei bilanci.